





REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO ANNO 2024

Preconsuntivo del I° semestre e previsione II° semestre



Approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 13 del 29 luglio 2024

Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sede legale – Via Nomentana, 2 - 00161 Roma Sede operativa – Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v. Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07926631008 R.E.A. Roma 1063387

Amministratore Unico

Davide BORDONI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Arcangelo CANITANO
Sindaci Effettivi Enzo FIORAVANTI
Liliana GIORDANO

Liliana GIORDANO Nicola CACCAVALE

Sindaci Supplenti Nicola CACCAVALE

Sonia MONTI

COMITATO PER IL CONTROLLO ANALOGO¹

Presidente Emanuele CALCAGNI
Componente Antonio MACERA
Componente Donatella ORLANDI

CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO

Titolare Giovanni DALLA PRIA

Sostituto Emanuele MIO

¹⁾ Membri del Comitato nominati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n.44 del 20 febbraio 2024

INDICE

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO	4
2. Il Quadro operativo della Società	4
3. Presupposti generali della revisione del Budget 2024	6
4. IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI RICAVI	6
5. IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI COSTI	7
6. QUADRO DI SINTESI DEL BUDGET ECONOMICO 2024 REVISIONATO	8
7. CONCLUSIONI	11

<u>Allegato</u>

Revisione del Budget economico annuale 2024 riclassificato

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

È possibile confermare lo scenario di riferimento già esplicitato nel Budget 2024 (emesso a dicembre 2023).

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha integrato l'approccio strategico ai temi della mobilità, confermando alcuni dei filoni prioritari di attività ministeriale precedenti (ad esempio lo sviluppo dell'intermodalità) ma anche riavviando temi e progetti sulla base delle priorità del nuovo Governo (ad esempio il Ponte sullo Stretto di Messina, gli obiettivi del PNNR e gli obiettivi di digitalizzazione della logistica). In parallelo ha provveduto alla riconfigurazione degli organi ministeriali di riferimento in linea con l'agenda dei lavori da svolgere.

A livello generale, il quadro di riferimento geo-economico e politico vede l'Italia alle prese con numerosi elementi di incertezza (la guerra in Ucraina, la crisi del Mar Rosso, etc.) che concorrono a rimarcare lo scenario di indeterminatezza che caratterizza le economie al livello globale. Tuttavia, all'interno di tale scenario, lo sviluppo delle infrastrutture, la sostenibilità dei trasporti, la promozione di sistemi di mobilità intelligenti e sostenibili, l'integrazione modale e numerosi altri argomenti connessi a infrastrutture, trasporti e logistica, continuano e continueranno nei prossimi anni a costituire caposaldi strategici delle politiche nazionali ed europee, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti intende portare avanti e monitorare anche avvalendosi del supporto di RAM S.p.A. (da ora RAM).

2. IL QUADRO OPERATIVO DELLA SOCIETÀ

RAM può essere inquadrata nella sua continuità con il passato, quale organismo *in house* del Ministero che opera al suo fianco per fornire supporto specializzato sui numerosi progetti in cui viene coinvolta.

RAM ha lo scopo statutario di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "**Programma Autostrade del Mare**" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel **Piano strategico nazionale della portualità e della logistica** (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016.

Alla tradizionale linea di lavoro di supporto alla Direzione Generale per i porti, più recentemente, si sono aggiunte nuove linee di lavoro che hanno coinvolto larga parte delle Direzioni Generali del Ministero (es. progetti di assistenza tecnica richiesti sempre in ambito ministeriale) fino a giungere ai dettami del D.Lgs. n. 152/2021 inerenti al coinvolgimento della RAM nella gestione ed implementazione della **Piattaforma Logistica digitale Nazionale** (PLN).

Nel corso del 2024 l'azienda ha continuato ad operare in collaborazione con i propri organi di controllo e mantenendo la continuità rispetto ai programmi ed alle attività impostate nell'anno precedente e provvedendo a mantenersi in compliance:

- con i propri riferimenti regolatori, in particolare con riferimento agli adempimenti richiesti dall'inserimento nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione;
- con la Direttiva trasmessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di aprile 2023, riguardante gli obiettivi di efficientamento previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016.

In data 6 luglio 2023 la Società ha firmato con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti il nuovo Accordo di Servizio n.163, valido per il triennio 2023-2025. Tale accordo stabilisce le tariffe da applicare, gli standard di prestazione desiderati e le relative previsioni di costo. L'accordo ha avuto efficacia a partire dalla data di registrazione da parte della Corte dei Conti, avvenuta il 15 novembre 2023. In data 13 novembre 2023 il MIT ha emesso la Direttiva sul programma delle attività di RAM per il triennio 2023-2025.

Nel mese di gennaio 2024, al fine di completare il quadro delle assunzioni previste e tenendo conto anche di 6 dimissioni intervenute nel 2023, la Società ha predisposto (ai sensi dell'art.6 del D.M. n.111 del 12 marzo 2020) il nuovo **Piano Organizzativo e Funzionale** (**POF**) per il periodo 2024-2026 contenente altresì un aggiornamento delle previsioni e della programmazione aziendale in linea con l'evoluzione degli accadimenti societari. Tale documento, coerente con quanto già inserito nel Budget 2024 approvato, è stato formalmente trasmesso al Comitato per il Controllo Analogo con Prot. 55/2024 del 23 gennaio 2024.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.44 del 20 febbraio 2024 sono stati nominati i nuovi membri del Comitato per il Controllo Analogo.

In data 5 aprile 2024 il Comitato per il Controllo Analogo ha approvato (con Verbale n.1/2024) il POF 2024-2026.

Nel corso dell'Assemblea del 13 maggio 2024, l'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il Bilancio consuntivo della RAM per l'esercizio 2023, che si è chiuso evidenziando una solidità finanziaria e del valore della produzione, con oltre 20 Convenzioni attive per altrettanti progetti attivati insieme ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali competenti

A seguito dell'approvazione del Bilancio si è potuto procedere all'immediata rendicontazione delle principali commesse al Ministero.

Nel rispetto degli obiettivi di efficientamento, la Società si è continuata ad ispirare al criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, anche in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze. A riguardo, si evidenzia che è stato avviato nel mese di ottobre 2023 un tavolo tecnico con il MEF finalizzato a valutare le possibili future evoluzioni della riorganizzazione aziendale, contemplando, in particolare, la possibilità di un finanziamento fisso in sostituzione delle attuali modalità di finanziamento previste mediante Atti Attuativi e/o Convenzioni nonché la potenziale opportunità di una ricontrattazione e qualificazione del personale.

3. Presupposti generali della revisione del Budget 2024

La revisione del budget 2024, di cui al presente documento, si ispira ai principi della prevista continuità aziendale a supporto del Ministero, prevedendosi ragionevolmente un consolidamento delle consuete linee di lavoro annuali e pluriennali che consentono di prefigurare elementi di solidità economica e finanziaria.

Si sottolinea che il budget proposto, inoltre, è in linea con le previsioni già contenute nel citato Piano organizzativo e funzionale triennale della Società e con quanto definito del Budget 2024, come noto approvato dal Collegio Sindacale con verbale n.5 del 20 dicembre 2023, dal Comitato del Controllo Analogo il 28 dicembre 2023 e dall'Amministratore Unico con determinazione n.29 del 29 dicembre 2023.

Nei successivi paragrafi vengono dettagliate le ipotesi sottese alla stima dei ricavi e dei costi. Si intendono evidenziare gli scostamenti rispetto a quanto definito a dicembre 2023 nel Budget 2024.

Il principale scostamento è legato al personale RAM, laddove erano originariamente previsti a far data dal 1° giugno 2024 nuovi ingressi e progressioni verticali. Per motivi collegati alle procedure autorizzative ed amministrative della Società, tali ingressi sono stati posticipati al nuovo anno e le progressioni verticali posticipate ad ottobre. Conseguentemente, il costo del personale appare inferiore alle originarie previsioni e corrispondentemente anche i ricavi per servizi appaiono diminuiti.

Ulteriori scostamenti sono legati al ritardo all'avvio di alcune Convenzioni/Atti attuativi (ad esempio la Commessa **Ferrobonus** avviata all'inizio del secondo semestre 2024 anziché ad inizio anno; la Commessa **Sea Modal Shift** (SMS) avviata all'inizio del secondo trimestre 2024 anziché ad inizio anno).

4. IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI RICAVI

Il Budget per l'esercizio 2024 è stato elaborato, sul versante dei ricavi, sulla base degli atti convenzionali firmati o alla firma/previsti con il Ministero e degli agreement con i competenti organismi comunitari per i progetti europei, ipotizzando la continuità delle modalità di gestione amministrativa e di rendicontazione delle singole commesse.

Più in dettaglio si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Atto Attuativo annuale dell'Accordo di servizio con la Direzione Generale per il mare, il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne (DGMTM) - Supporto attività della DG. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità (DGPLI)- Idrobonus. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DGPLI Ferrobonus;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DGPLI Marebonus. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DGPLI Sea Modal Shift SMS. Vigente;

- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto (DGSSA) - Investimenti Autotrasporto. Vigente e in prospettiva di rinnovo;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio firmato con la DGSSA Formazione Autotrasporto.
 Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità (DGPLI) Attività di supporto per l'implementazione della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale, come previsto dal comma 5 dell'art. 30 del Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la Struttura Tecnica di Missione del Ministero per supporto specialistico nelle attività di competenza - Trasporto merci e logistica. Vigente;
- Atto attuativo dell'Accordo di servizio firmato con l'Albo nazionale delle persone fisiche e
 giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per formazione autisti
 su guida sicura e sostenibile. Vigente;
- Atto attuativo dell'Accordo di servizio firmato con l'Albo nazionale delle persone fisiche e
 giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per il Programma di
 sviluppo di aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA). Vigente;
- Atto attuativo dell'Accordo di servizio firmato con l'Albo nazionale delle persone fisiche e
 giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per verificare
 l'adeguatezza e regolarità delle imprese iscritte. Terminato nel mese di maggio 2024;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio firmato con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie (DGTF) - Norma merci. Vigente;
- CEF Agreement per progetti CEF. Progetto eFTI, relativo all'applicazione del Regolamento UE n.1056 in materia di digitalizzazione documentale nel trasporto merci (vigente) ed il progetto e-Bridge relativo alla digitalizzazione della catena logistica (vigente);
- Technical Assistance per assistenza tecnica alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e dei progetti internazionali ed alla Direzione Generale trasporto ferroviario sui Corridoi TEN/T. Vigente.

Nelle more dell'esito del tavolo tecnico avviato con il MEF e dei potenziali auspicabili cambiamenti nella organizzazione aziendale e nel modello di finanziamento di RAM, si è ipotizzato che l'anno 2024 mantenga una situazione «inerziale» in termini di modello di business e convenzioni attive.

5. IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI COSTI

Sul versante dei costi è tuttora in corso il consolidamento della struttura operativa interna.

Sono previste attività di selezione del personale (il cui innesto è previsto a partire da gennaio 2025):

- nuovi innesti (+13 unità) a carico RAM;
- nuovi innesti in sostituzione di dimissioni intervenute (+6 unità), di cui 2 a carico RAM e
 4 a valere sul Comma 6 ovvero a valere sulle risorse stanziate nel Capitolo 1339 del
 Ministero ai sensi del comma 6, Art. 30, del D. Lgs. N. 152/2021.

Sono previste progressioni verticali (15 unità), di cui 11 a carico RAM (incluso n.1 Dirigente, n. 1 Quadro e 9 I livelli) e 4 a valere sul Comma 6 (n.1 Quadro e 3 I livelli) a partire dal mese di ottobre 2024.

Inoltre, accanto a ordinarie proiezioni effettuate per ridurre ulteriormente, per quanto possibile, le principali voci di spesa inerenti al funzionamento ed all'organizzazione aziendale, sono state formulate le seguenti specifiche previsioni:

- previsione di una premialità annua cui far concorrere tutti i dipendenti al fine di consentire incrementi di produttività ed efficienza, i cui importi sono stati prudenzialmente inclusi tra i costi generali e non nei costi del personale (oggetto di rendicontazione). Il relativo Accordo sindacale per gli anni 2023-2025 è stato rinnovato insieme alle rappresentanze sindacali;
- massimo contenimento possibile dei costi variabili collegati al lavoro straordinario e dei costi per consulenze ed affidamenti esterni;
- costi esterni per l'attuazione delle attività previste negli atti convenzionali e nei progetti europei aggiudicati;
- costi per viaggi e trasferte, in relazione alle attività progettuali da svolgere;
- costi da sostenere con il Ministero e con l'Agenzia del Demanio per l'utilizzo della sede legale, in Via Nomentana 2, e di quella operativa, in Via Giuseppe Caraci 36.

Per quanto attiene alle sostituzioni di maternità (attualmente ne sono in corso n. 3) la Società sta facendo ricorso a somministrazione di personale a tempo determinato attraverso affidamento in appalto a società di lavoro interinale. Tali costi sono rendicontabili all'interno delle rispettive previsioni contrattuali.

Dal punto di vista gestionale la Società continuerà ad ispirarsi ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione.

L'entità delle poste di Bilancio previsionale mette in risalto la continuità delle attività della Società e la dinamica registrata dal risultato prima delle imposte appare in linea con le previsioni dei documenti di programmazione e con il conseguimento degli obiettivi determinati e riflette un equilibrio nelle voci di ricavo e di costo. Le disponibilità liquide sul c/c intrattenuto dalla Società sulla Banca del Fucino hanno consentito sino ad oggi di far fronte ai fabbisogni aziendali senza ricorso a credito ordinario e si prevede di proseguire con tale virtuoso metodo di programmazione finanziaria.

6. QUADRO DI SINTESI DEL BUDGET ECONOMICO 2024 REVISIONATO

La revisione del budget previsionale per l'anno 2024 è stata effettuata, ai sensi dell'Art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, dopo

l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 (come sopra riportato avvenuta in data 13 maggio 2024) e con le modalità indicate all'Art. 2, comma 3 del medesimo Decreto per l'adozione del budget economico annuale.

Seguendo tale impostazione, come di consueto nei documenti di programmazione della RAM, si è adottato anche il criterio della massima prudenza nelle valutazioni, in particolare per quanto attiene alle linee di lavoro future oggetto di affidamento alla Società; infatti, onde evitare la possibile sovrastima dei valori della produzione, si è ad esempio scelto di non considerare nelle elaborazioni alcune commesse che, allo stato attuale, risultano non finalizzate ma ad elevata probabilità di finalizzazione.

Fatte queste premesse, la tavola che segue evidenzia i principali risultati di sintesi del budget revisionato per l'anno 2024. Vengono evidenziati i dati di confronto con il Budget 2024 (approvato con Determinazione n. 29/2023 del 29 dicembre 2023).

Tavola 1
Sintesi dei ricavi e dei costi di esercizio

Voce	Preconsuntivo del primo semestre	Previsione del secondo semestre	Totale Budget 2024	Budget 2024 (dec. 2023)
Ricavi				
Ricavi da servizi	1.221.330	1.061.472	2.282.802	2.737.286
Costi addebitati a magazzino	812.620	1.918.260	2.730.880	2.773.830
Trasferte addebitate a magazzino	33.016	77.926	110.942	112.008
Contributo ex comma 6	548.849	536.912	1.085.761	1.151.786
Totale Ricavi	2.615.815	3.594.571	6.210.385	6.774.910
Costi				
Costi degli organici	904.920	948.038	1.852.957	2.211.854
Altri costi	1.408.827	2.415.718	3.824.545	3.866.157
Viaggi e trasferte	58.989	98.366	157.355	160.570
Totale costi	2.372.736	3.462.122	5.834.858	6.238.581
Margine	+243.079	+132.449	+375.528	+536.329

Come già precedentemente osservato, l'edizione attuale del budget 2024 sconta (rispetto all'edizione di dicembre 2023) il ritardo negli di innesti di personale e nelle progressioni verticali (con effetto sulla marginalità del conto economico). Le circostanze sopra evidenziate si sono tradotte, tra l'altro, in minori giornate rendicontabili ai sensi degli atti convenzionali vigenti.

Per quanto riguarda le restanti poste economico-finanziarie, risulta un sostanziale allineamento, a consolidare le previsioni già sviluppate nel semestre precedente.

Tavola 2

Composizione dei ricavi e dei costi

Composizione dei ricavi	Importo	in %
DG Porti	1.285.498	20,7%
Ferrobonus	84.480	1,4%
Mare (SMS)	130.552	2,1%
Mare Bonus	135.856	2,2%
Idrobonus	31.736	0,5%
PLN	341.233	5,5%
Struttura tecnica di missione	1.364.518	22,0%
Inv.ti 7	209.002	3,4%
Inv.ti 8	99.676	1,6%
Inv.ti 9	73.685	1,2%
Inv.ti 10	24.326	0,4%
Inv.ti sostenibili	46.174	0,7%
Formazione 13	40.640	0,7%
Formazione 14	34.410	0,6%
CEF - Pass4Core	30.435	0,5%
CEF - Win IT	19.955	0,3%
EFTI	46.152	0,7%
E_Bridge	95.362	1,5%
Norma merci 2	60.903	1,0%
Norma merci 3	77.820	1,3%
Guida Sicura Albo 2	393.480	6,3%
Conv. Regolarità Albo 2	267.325	4,3%
SSTPA	60.000	1,0%
TA 2 - DG prog.zione	132.512	2,1%
TA 2 - DG TF	38.894	0,6%
Contributo ex comma 6	1.085.761	17,5%
Totale Ricavi	6.210.385	100,0%

Composizione dei costi	Importo	in %
Costi ribaltabili	3.927.583	67,3%
Costi non ribaltabili	1.907.274	32,7%
Totale Costi	5.834.858	100,0%

Categoria di costo	Importo	in %
Costi degli organici	1.852.957	31,8%
Altri costi	3.824.545	65,5%
Viaggi e trasferte	157.355	2,7%
Totale costi	5.834.858	100,0%

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, a partire dall'esercizio 2023 trova applicazione l'algoritmo previsto dall'Allegato 1 alla lettera del MEF del 20 aprile 2023 il quale ha ritenuto di fissare gli obiettivi di efficientamento dei costi in funzione dell'incidenza dei suddetti costi sul valore della produzione, sulla base del risultato medio atteso relativo al triennio 2020-2022, in sostituzione del dato medio delle risultanze del valore di produzione risultante dai bilanci degli esercizi relativi al triennio 2017 – 2019, fermo restando l'impianto regolamentare già definito con precedente provvedimento.

L'applicazione di tale algoritmo (definito dall'Azionista) conferma il conseguimento degli obiettivi di efficientamento dei costi assegnati alla RAM anche per la previsione dell'esercizio 2024, come illustrato nella successiva tavola.

Tavola 3

Obiettivo di efficientamento dei costi ex art. 19, comma 5 D. Lgs. 175/2016

voci	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (stima)
Valore produzione totale	+2.615.178	+3.009.618	+3.134.034	+3.304.834	+3.700.822	+5.540.526	+4.843.152	+5.001.030
Valore progetti europei	(207.158)	(232.649)	(186.442)	(100.651)	(144.963)	(82.277)	(76.099)	(55.981)
Costi e trasferte non eligibili	(1.220.150)	(1.193.932)	(919.356)	(982.510)	(1.539.635)	(2.230.584)	(1.592.509)	(2.705.966)
Valore Produzione eligibile	+1.187.870	+1.583.037	+2.028.236	+2.221.673	+2.016.224	+3.227.665	+3.174.544	+2.239.083
Costi del personale eligibili	+650.545	+868.898	+986.520	+1.148.993	+955.036	+1.078.725	+1.028.854	+1.014.014
Costi e trasferte eligibili	+288.656	+370.677	+503.823	+507.946	+518.045	+2.150.208	+1.345.784	+837.279
Ammortamenti (non eligibili)	(10.466)	(10.367)	(6.093)	(31.612)	(10.425)	(97.533)	(11.864)	(13.822)
Oneri di gestione e rettifiche non eligibili	(4.167)	(44.460)	(24.989)	(51.067)	(56.563)	(911.244)	(169.335)	(270.221)
Totale Costi eligibili	+924.568	+1.184.748	+1.459.261	+1.574.260	+1.406.093	+2.220.156	+2.193.439	+1.567.250
Rapporto costi / ricavi eligibili	77,83%	74,84%	71,95%	70,86%	69,74%	68,79%	69,09%	70,00%
Obiettivo MEF	79,88%	76,99%	74,13%	72,54%	73,02%	70,20%	70,57%	71,92%

Nel seguito, in allegato al presente documento, viene proposta la "Revisione del Budget economico annuale 2024 riclassificato" ai sensi dell'Allegato 1 ex art.2 comma 3 del decreto ministeriale 27 marzo 2013.

7. CONCLUSIONI

L'attività di revisione del Budget 2024, come esposta nel presente documento, evidenzia una situazione di adeguato controllo economico e finanziario della RAM ed un contestuale stato di compliance all'impianto normativo con speciale riferimento agli obiettivi di efficientamento dei costi assegnati alla RAM dall'Azionista.

Allegato – Revisione del Budget economico annuale 2024 riclassificato Documento redatto ai sensi dell'Allegato 1 ex art. 2 comma 3 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013

	Budget Anno 2024 - revisione luglio 2024		Budget Anno 2024 - edizione dicembre 202	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		-		
a) contributo ordinario dello Stato			-	
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato	_		-	
b.2) con le Regioni	_		_	
b.3) con altri enti pubblici	_		_	
b. 4) con l'Unione Europea	_		_	
c) contributi in conto esercizio		1.085.761		1.151.786
c. 1) contributi dallo Stato	1.085.761	1.005.701	1.151.786	1.131.700
c.2) contributi da Regioni	1.085.701		1.131.780	
c.3) contributi da Altri enti pubblici	_		_	
c.4) contributi da l'unione Europea	-			
d) contributi dan onione Europea	_	_		
e) proventi fiscali e parafiscali		-		
		- - 124 624		F 622 124
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		5.124.624		5.623.124
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	-			
Totale valore della produzione (A)		6.210.385		6.774.910
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.619		3.000
7) per servizi		3.886.139		3.551.349
a) erogazione di servizi istituzionali	-			
b) acquisizione di servizi	3.759.984		3.389.049	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	126.155		162.300	
8) per godimento di beni di terzi		39.886		128.000
9) per il personale		1.888.489		2.545.232
a) salari e stipendi	1.142.839		1.550.960	
b) oneri sociali	391.831		531.758	
c) trattamento di fine rapporto	97.958		132.939	
d) trattamento di quiescenza e simili	-			
e) altri costi	255.862		329.575	
10) ammortamenti e svalutazioni		10.000		6.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.000		6.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		_
12) accantonamento per rischi		-		
13) altri accantonamenti		-		-
•				
14) oneri diversi di gestione		6.724		5.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	- 6 724		-	
b) altri oneri diversi di gestione	6.724		5.000	
Totale costi (B)		5.834.857		6.238.581
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		375.528		536.329

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese		_		
controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da				
imprese controllate e col legate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese	_		-	
controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscitti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) dì immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) dì titoli iscitti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi		_		_
non sono iscrivibili al n. 5)				
21) Oneri, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti		_		_
contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		375.528		536.329
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		116.414		166.262
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		259.114		370.067